Antonio Borghi e in alto il logo della "Strada"

Chi sono i soci e chi compone il nuovo direttivo

IMOLA. Ecco i componenti del Consiglio **direttivo** della Strada dei vini e sapori Colli d'Imola: Roberta Bellavia (Comune di Castel San Pietro Terme), Giuliana Benedetti (azienda Umberto Cesari), Antonio Borghi (Comune di Dozza, presidente), Monica Campagnoli (Comune di Imola), Umberto Cavina (ristorante Monte del Re), Fabrizio Facciani (coop. Clai), Giuliano Monti (agriturismo Cà Monti), Gian Alfonso Roda (Comune di Dozza), Ettore Tamburini (azienda Poderi delle Rocche), Augusto Zuffa (azienda Zuffa Marino).

I **soci** della Strada dei vini e sapori Colli d'Imola sono: 43 aziende private (agricole, agriturismo, vitivinicole, zootecniche, negozi, ristoranti e golf club); 5 associazioni o enti (Cia, Coldiretti, Confartigianato, Conapi, Osservatorio del miele); 10 Comuni (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Ozzano Emilia).

Il sindaco di Dozza Antonio Borghi ha preso il posto del presidente uscente Salvatore Cavini

Cambio nella Strada dei vini

Intanto subentra la Stai nella gestione e i Comuni risparmiano

IMOLA. Antonio Borghi, sindaco di Dozza, è il nuovo presidente dell'associazione Strada dei vini e sapori Colli d'Imola. Nel consiglio direttivo è entrata anche Roberta Bellavia, assessore al Turismo del Comune di Comune di Castel San Pietro, che prende il posto del predecessore Sauro Dal Fiume.

Borghi succede a Salvatore Cavini, che ha lasciato l'incarico in quanto non ricopre più la carica di sindaco di uno dei Comuni associati alla Strada (che coinvolge tutto il Circondario imolese, escluso Mordano, più Ozzano Emilia). Compito del nuovo presidente sarà dirigere l'associazione fino alla compiuta unificazione con la Società turismo area imolese (Stai), inizialmente prevista per il 2010 ma che, per ragioni tecnico-amministrative, avverrà formalmente solo dal 2014. Nel frattempo la Stai assumerà la completa operatività della Strada, anticipando di fatto la futura confluenza, ottimizzando la gestione e quindi risparmiando sui costi.

L'associazione, che si prepara a fare a meno delle quote erogate dai soci pubblici: i Comuni infatti usciranno gradualmente, mantenendo però l'impegno nella Stai. «Il motivo del rinvio della confluenza formale fra Strada dei vini e Stai - spiega Borghi - è dato dalla necessità di onorare gli impegni presi con la Regione e riferiti a progetti ancora in corso». Si tratta di vari progetti cofinanziati insieme ai soci privati negli anni scorsi, per la promozione e per il miglioramento dell'accoglienza (ad esempio la cartellonistica turistica). Riguardo a Romagna Terra del Sangiovese, il raggruppamento delle Strade romagnole, la Strada imolese giudica l'iniziativa come un valido strumento per svolgere attività promozionali su vasta scala. Il turismo enogastronomico resta quindi una buona carta da giocare per il territorio. «Oggi a livello globale, non solo nei mercati europei, ma anche in quelli orientali, le tipicità italiane sono sempre più apprezzate ed è in crescita il desiderio di conoscere meglio il vasto giacimento di prodotti e tradizioni che il nostro Paese offre, specie nei cosiddetti territori minori, le piccole città d'arte, i borghi e le zone rurali ancora integre» ha detto Borghi.

Vigne delle colline imolesi

Oggi una conferenza

Amore e socialismo La vita di Anna Kuliscioff

IMOLA. Oggi pomeriggio alle 16 alla sala delle Stagioni, via Emilia 25, si parla di storia, politica e amore. "Anna Kuliscioff: amore e socialismo" è il titolo della conferenza della professoressa Claudia Dall'Osso. La Kuliscioff riunì in sé l'impegno politico e scientifico, una grande capacità d'amore, la ferma volontà di creare una società giusta. Amò e fu riamata da due grandi personaggi del socialismo italiano: Andrea Costa e Filippo Turati.

Anna conobbe l'imolese Andrea Costa a Parigi e diventò il suo compagno. Con Andrea Costa, dal quale aveva anche avuto una figlia, Anna condivideva la passione politica, anche se lui era molto più moderato di lei e non accettava le idee rivoluzionarie di Anna. Andrea era anche un tradizionalista, un uomo che apprezzava la complicità e la collaborazione della compagna nella vita pubblica, ma che nel contempo desiderava avere accanto nell'intimità una donna mite e remissiva, cosa che la Kuliscioff non era, convinta della assoluta parità dei sessi. Dalle lettere d'amore inviategli dalla Kuliscioff verrà ricostruita la loro dolorosa separazione. L'attrice Fulvia Lionetti leggerà alcune lettere.

CASTEL S. PIETRO

Golf e gastronomia Ospiti irlandesi sul green

CASTEL SAN PIETRO. Tutto è iniziato da un'idea del Golf Club Le Fonti di Castel San Pietro Terme, con un torneo di golf fra Italia e Irlanda.

Poi, da cosa nasce cosa, si è sviluppata l'idea di scambi turistici ed enogastronomici, per arrivare oggi a nuove importanti opportunità commerciali per le aziende del territorio.

E' questa, in sintesi, la storia dell'iniziativa "Golf and taste of Emilia-Romagna" realizzata in questi giorni con la visita di una delegazione di rappresentanti del mondo golfistico ed economico irlandese, organizzata con il patrocinio del Comune di Castel San Pietro Terme e della Provincia di Bologna, in collaborazione con la Stai, il Golf Club di Rimini e la società Taste of Emilia-Romagna di Reggio Emilia che proprio nel centro di Dublino ha un'attività di importazione e vendita di prodotti enogastronomici della nostra regione e che organizza anche tornei di golf.

Dall'Irlanda sono giunti Mr Andrew Cremin, presidente della Camera di commercio della Contea di Laois, un rappresentante dell'Assessorato al turismo della stessa Contea, Mr Francesco Dominoni, presidente di Irlandiani, l'associazione degli italiani in Irlanda, e 8 presidenti di campi da golf di Dublino.

Momento centrale della visita è stata la cena di gala di venerdì nella club house del Golf Club Le Fonti, alla quale hanno partecipato aziende ed enti del territorio che hanno così potuto mettere le basi per importanti e promettenti rapporti commerciali con l'Irlanda.

«Abbiamo tante imprese eccellenti nel territorio provinciale con le quali collaboriamo per instaurare rapporti economici con l'estero - ha affermato l'assessore provinciale al Turismo Graziano Prantoni -. Mi fa particolarmente piacere che questa importante iniziativa venga proprio da qui, dove è la mia casa».

La delegazione irlandese ieri mattina è stata poi ricevuta in Provincia e ha visitato la città di Bologna, nel pomeriggio è andata a Dozza, oggi è a Rimini e lunedì ripartirà per l'Irlanda.